



## **ABRUZZO STRADE S.r.l.**

*Conglomerati Bituminosi  
Costruzioni Edili Stradali  
Demolizioni Speciali  
Recupero e Vendita Inerti  
Trasporti Eccezionali*

Vs rif.:

Ns rif.: S19.015

Spett.le  
**REGIONE ABRUZZO**  
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,  
GOVERNO DEL TERRITORIO E  
POLITICHE AMBIENTALI  
Servizio Valutazione Ambientale  
Via Salaria Antica Est N. 27  
67100 L'AQUILA  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it  
PEC [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: INVIO INTEGRAZIONI RICHIESTE CON GIUDIZIO N.3005 DEL 21/02/2019**

*Procedimento: Riesame del Giudizio numero 2966 del 18.10.2018*

*Stabilimento: Impianto recupero rifiuti inerti non pericolosi - via Fondo Valle Alento –  
Torrevecchia T. (CH)*

In riferimento al Giudizio CCR-VIA n.3005 del 21.02.2019 si riscontrano puntualmente e nell'ordine i quesiti avanzati dal Comitato.

### **1) Particelle catastali autorizzate dal Comune per l'impianto.**

In data **27/08/1999** è stato rilasciato dal Comune di Torrevecchia Teatina la Concessione Edilizia n.36 per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione impianto di recupero materiali inerti" in via Fondo Valle Alento, in catasto al foglio n. 12 particella 211.

Si precisa che le opere da realizzare insistevano sulla particella n. 211 ma la perimetrazione dell'impianto riportata nella planimetria allegata alla concessione interessava anche la n. 212 e in parte la n. 214.

In data **16/10/2008**, la ditta ABRUZZO STRADE srl ha presentato al Comune di Torrevecchia Teatina con prot. in ingresso n. 7856 la Dichiarazione di inizio Attività (DIA) per:

- il ripristino e il potenziamento della pavimentazione (massetto di calcestruzzo) delle aree adibite a stoccaggio rifiuti e delle vie interne di movimentazione;
- il potenziamento della rete di intercettazione dell'acqua di prima pioggia scolante sulle aree di transito mezzi e stoccaggio rifiuti;
- la sistemazione di un impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche.

Tali interventi interessavano sempre le particelle nn.211, 212, 214 del Foglio n. 12 ricomprese all'interno della perimetrazione dell'impianto.

In data **29/07/2009** è stato avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA con pubblicazione del progetto sul sito regionale dell'avviso sul BURA e sull'Albo Pretorio del



## **ABRUZZO STRADE S.r.l.**

*Conglomerati Bituminosi  
Costruzioni Edili Stradali  
Demolizioni Speciali  
Recupero e Vendita Inerti  
Trasporti Eccezionali*

Comune di Torrecchia Teatina. Le particelle interessate continuano ad essere la nn. 211, 212 e 214 del Foglio n. 12.

- 2) **Attività produttive effettuate dal 2009 ad oggi e se queste generavano uno scarico di acque reflue industriali e/o di acque di prima pioggia e se tali scarichi dal 2009 ad oggi siano stati autorizzati.**

### Attività svolte presso il sito

- **Dal 2009 al 18/05/2017** l'impianto ha svolto attività di recupero rifiuti non pericolosi di natura inerte derivanti in massima parte da attività di costruzione e demolizione edile e stradale.
- In data **18/05/2017** l'impianto è stato sottoposto a sequestro da parte del NOE per presunte irregolarità riguardanti sostanzialmente l'attribuzione della qualifica di MPS agli aggregati riciclati. Successivamente a tale data, sono state effettuate presso il sito, attività di ricostituzione e allontanamento cumuli come da prescrizioni NOE/ARTA.
- **Attualmente** il sito è privo di cumuli di materiali inerti. Rimangono da allontanare solamente 2 cumuli costituiti da conglomerato di asfalto fresato, per il quale è stato richiesto in data 13/03/2019 l'autorizzazione alla A.G. per la sua rimozione.

### Non sussistenza di scarichi derivanti da attività industriali generati dall'attività

Le lavorazioni di recupero di rifiuti inerti non pericolosi svolte presso il sito sono effettuate a secco ovvero senza l'utilizzo di acqua.

L'acqua viene impiegata solo nei periodi dell'anno particolarmente siccitosi, unicamente per l'abbattimento della polverosità di piste di transito, dei cumuli e della tramoggia del mulino distribuita mediante ugelli umidificatori. L'umidificazione viene condotta senza determinare ruscellamenti pertanto da tale attività di mitigazione ambientale non si generano scarichi.

In sintesi dall'attività non si generano scarichi idrici derivanti da lavorazioni industriali.

### Autorizzazione scarico acque meteoriche

In data **09/06/2006**, con Determinazione n. 223 la Provincia di Chieti ha autorizzato la ditta ABRUZZO STRADE srl allo scarico della acque di prima pioggia (considerate acque industriali) nel Fiume Alento.

In data **29/06/2010**, con Determina n.1580, la Provincia di Chieti ha rinnovato l'autorizzazione n. 223 del 09/06/2006 allo scarico della acque di prima pioggia nel Fiume Alento.

In data **27/06/2013**, è stata presentata dalla ditta ABRUZZO STRADE srl alla Provincia di Chieti apposita domanda di rinnovo.



## **ABRUZZO STRADE S.r.l.**

*Conglomerati Bituminosi  
Costruzioni Edili Stradali  
Demolizioni Speciali  
Recupero e Vendita Inerti  
Trasporti Eccezionali*

Si ricorda che il comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. prevede esplicitamente che se la domanda di rinnovo viene inviata, come in questo caso, un anno prima della scadenza dell'autorizzazione, lo scarico può essere mantenuto continuando ad osservare le prescrizioni contenute nel precedente provvedimento, fino all'adozione del nuovo titolo abilitativo.

In data **25/09/2013**, la ditta ABRUZZO STRADE srl ha prodotto documentazione integrativa richiesta dalla Provincia di Chieti.

In data **06/03/2014**, in base alla richiesta avanzata dalla Provincia di Chieti nel verbale di istruttoria del 26/09/2013, la ditta ha nuovamente inviato istanza di autorizzazione trasmettendo documentazione integrativa.

In data **18/03/2014**, la Provincia di Chieti ha chiesto di rimodulare la richiesta di autorizzazione allo scarico ricomprendendola nell'AUA in base all'intervenuta entrata in vigore del DPR 59/2013.

In data **14/07/2014**, la ditta ABRUZZO STRADE srl ha inviato domanda di AUA ricomprendendo anche il titolo relativo allo scarico delle acque di prima pioggia.

In data **07/09/2017**, in occasione della prima seduta della Conferenza dei Servizi, il Servizio Acque della Regione Abruzzo ha espresso parere favorevole al rilascio dell'AUA con nota prot.n. 226949 del 04/09/2017.

Nelle more dell'ottenimento dell'AUA, la quale ricomprenderà anche il titolo abilitativo per lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia, si fa presente che il sito è attualmente privo di depositi di rifiuti e materiali riciclati, ad eccezione del granulato di conglomerato bituminoso già sottoposto a verifica qualitativa positiva mediante test di cessione. Il lotto è depositato parte su superficie impermeabilizzata e parte superficie permeabile. Per la rimozione di detto materiale è stata richiesta formale autorizzazione alla A.G. in data 13/03/2019.

Non essendo presenti presso il sito cumuli di rifiuti, si ritiene ragionevolmente che non vi siano aree a rischio di dilavamento di sostanze pericolose che possono determinare pregiudizio per la qualità dei corpi idrici ricettori.

### **3) Produzione di emissioni diffuse a seguito delle attività dell'impianto dal 2009 ad oggi, stato autorizzativo, sistemi di abbattimento adottati (anche a seguito di prescrizioni).**

Nella documentazione inviata nel **1999** per l'ottenimento della concessione edilizia è stata allegata la scheda tecnica relativa all'impianto di frantumazione che si intendeva utilizzare per effettuare il recupero dei materiali inerti. Tale scheda, relativamente al contenimento delle emissioni diffuse, specificava testualmente che l'impianto era dotato di "[...] Dispositivo di nebulizzazione dell'acqua per consentire l'abbattimento della polvere durante la frantumazione".

Il rappresentante della ASL, che ha esaminato l'istanza di concessione edilizia, ha espresso parere favorevole.

L'impianto di frantumazione utilizzato è infatti dotato di:

- serbatoio acqua fuori terra;
- pompa di pressione;
- n.7 punti di attacco e irroratori.



## **ABRUZZO STRADE S.r.l.**

*Conglomerati Bituminosi  
Costruzioni Edili Stradali  
Demolizioni Speciali  
Recupero e Vendita Inerti  
Trasporti Eccezionali*

Le due postazioni di trattamento meccanico sono dotate di allaccio idrico per alimentare l'impianto di abbattimento in fase di lavorazione.

In data **30/07/2012** la ditta ha inviato alla Provincia di Chieti specifica domanda di autorizzazione/comunicazione ai sensi degli art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Il data **14/07/2014** , con l'invio della istanza di AUA, è stato ricompreso anche il titolo abilitativo per le emissioni in atmosfera di tipo diffuso.

- 4) **Ottemperanza alla prescrizione del Giudizio n.1382 del 17/12/2009 ovvero: "... la presente valutazione è subordinata all'ultimazione della procedura di messa in sicurezza d'emergenza di cui al D.Lgs. 152/2006 così come richiesto nella nota del Ministero dell'Ambiente prot.23116 del 05/09/2007", attività svolte e comunicazioni trasmesse anche a seguito di inchiesta.**

Presso il sito, così come prescritto dalla nota del Ministero dell'Ambiente prot.23116 del 05/09/2007, è stato installato, quale intervento di MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA, un sistema di pompaggio delle acque di falda con successivo filtraggio con una batteria di carboni attivi.

Tale impianto è stato installato presso il piezometro interno contraddistinto con la sigla S7, maggiormente interessato dalla presenza di contaminanti nelle acque di falda.

L'avvenuta installazione e il corretto funzionamento è stato verificato da tecnici ARTA a seguito di controllo sulle analisi campionate il 02/08/2012.

L'impianto è tuttora funzionante e il carbone attivo sostituito a necessità.

- 5) **Rispondenza dello stato di fatto dell'impianto allo stato di progetto presentato in relazione all'istanza del 2009.**

I basamenti in calcestruzzo, le aree di lavoro, le piste di transito, le aree di stoccaggio rifiuti per estensione e disposizione sono sostanzialmente quelle riportate nella planimetria dello Stato di Progetto presente nella documentazione del Giudizio VA n. 1382 del 17/12/2009.

E' necessario tuttavia precisare, che a causa del progressivo spostamento dell'alveo fluviale verso il sito della ditta ABRUZZO STRADE srl, i manufatti posizionati a sud-ovest (rappresentanti dalla vasca di prima pioggia e da una parte di un basamento in calcestruzzo) sono entrati gradualmente all'interno della fascia di rispetto fluviale fissata dai criteri localizzativi del PRGR pari a 50 m.

Poiché lo spostamento dell'alveo fluviale non è stato determinato da cause naturali ma dal crollo di gabbionate poste a difesa dell'argine destro del Fiume Alento che hanno parzialmente occupato il letto originario, ci si attendeva l'inizio dei lavori di sistemazione idraulica del tratto di fiume da parte dell'Ente preposto a tali attività e che quindi nel tempo il corso d'acqua ripristinasse il precedente tracciato.



## **ABRUZZO STRADE S.r.l.**

*Conglomerati Bituminosi  
Costruzioni Edili Stradali  
Demolizioni Speciali  
Recupero e Vendita Inerti  
Trasporti Eccezionali*

Come noto, il Fiume Alento ha un regime torrentizio, che alterna periodi di magra nei mesi siccitosi a portate importanti nei periodi piovosi con rilevanti fenomeni di piena derivanti da intensi eventi meteorici. Tale variazioni anche repentine di portata, determinano una mutazione nella aree di deposito e erosione del letto fluviale, con possibile modificazioni anche delle sponde.

Dopo un periodo di osservazione atto a verificare una possibile stabilizzazione della sponda, la ditta ABRUZZO STRADE srl ha ritenuto di effettuare rilievi topografici al fine di rilevare l'esatto profilo assunto dal corso d'acqua e ha elaborato un progetto di modifica migliorativa per garantire la conformità al vincolo. Per tale progetto è poi stato avviato, in data 31/03/2018 il procedimento di AUA e successivamente, in data 01/10/2018, quello di VP.

Per adeguare lo stato di fatto e sanare l'intervenuta condizione di non rispondenza con il vincolo di rispetto fluviale, la ditta ABRUZZO STRADE srl, inoltre, si è resa disponibile, in ottemperanza all'Ordinanza del Comune di Torrevecchia n. 38 del 12/12/2018, alla demolizione dei manufatti in cemento (basamento di mq. 1.015 ed impianto di trattamento prima pioggia interrato) ricadenti all'interno dell'attuale fascia dei 50 m dalla sponda del fiume.

Si evidenzia che il progetto presentato con istanza di AUA del 31/03/2018 e sottoposto a VP, sulla base di nuovi rilievi topografici, prevede un arretramento dell'ubicazione della vasca di prima pioggia e dei basamenti in cemento.

All'ottenimento di tutti i titoli amministrativi previsti, tali manufatti verranno realizzati ex-novo riportando oltre i 50 m dal Fiume la perimetrazione dell'impianto, all'esterno della fascia di rispetto imposta dal vincolo fluviale.

### **6) Conformità delle modalità operative dell'impianto rispetto a quanto riportato nel giudizio 1382/2009.**

L'impianto ha operato assumendo come riferimento le modalità descritte nello Studio Preliminare Ambientale e negli altri documenti esaminati ed approvati nel Giudizio del CCR-VIA 1382/2009.

Distinti saluti.

Torrevecchia Teatina, 04.04.2019

## **ABRUZZO STRADE S.r.l.**

Legale Rappresentante

Elisabetta Lonerò

Firma digitale